

STAGIONE
2016/17

VIENI A PROVARE
L'EMOZIONE
DELLA
PALLANUOTO
AMATORIALE



ALLENAMENTI

LUNEDI'	PALESTRA 20.30-21.30 PISCINA 21.30-23.00
MERCOLEDI'	PISCINA 20.30 - 21.30
GIOVEDI'	PALESTRA 20.30-21.30 PISCINA 21.30-23.00

LA PALLANUOTO AMATORIALE
come non l'avete mai vista

ALL'INTERNO

LA SQUADRA

L'IMPIANTO

IL CAMPIONATO

LA NOSTRA STORIA

CONTATTACI

L'ARCHIVIO NOTIZIE

IN PRIMO PIANO

Test not passed

Il Villa York perde il derby di Monteverde. Play-off fortemente a rischio.

Questo articolo è dedicato principalmente alle migliaia di fans che ogni domenica affollano la piscina di Colleverde per ammirare le gesta dei loro beniamini del Villa York Pallanuoto Amatoriale. Per tutte coloro che ogni volta che arriva il pullman dei giocatori, si accalcano contro le vetrate per rubare uno scatto, un selfie, un autografo; per tutte quelle che inondano le nostre caselle di posta elettronica con centinaia di mail amorese, piene di apprezzamenti e, qualche volta, anche dai contenuti un po' spinti, che ci hanno fatto arrossire ma alle quali abbiamo sempre risposto con affetto e dolcezza. Per tutte quelle che invece ancora non ci conoscono, è arrivato il momento di stilare la classifica dei "Motivi per scegliersi un fidanzato del Villa York". Al primo posto troviamo una caratteristica indiscussa dei giocatori del Villa York: NON SONO OPPRESSIVI. Insieme al vostro fidanzato Villayorkese godrete di tutta la libertà che vorrete, sarete libere di andare in giro indisturbate e di muovervi a piacimento: i giocatori del Villa York infatti, il pressing non sanno neanche cos'è. Al secondo posto troviamo: NON VANNO MAI DI FRETTA. La tranquillità e la lentezza saranno uno dei punti di forza della vostra vita di coppia: i gialloverde, si sa, affrontano ogni fase di gioco con la dovuta calma ed anche nel passare la palla, impiegano tutto il tempo a disposizione. HANNO UN TASSO D'ISTRUZIONE ELEVATISSIMO. Cosa che renderà il vostro fidanzato un vero lord, soprattutto nella frequentazione dell'alta società, a patto che non si debba mai contare fino a quattro: in quel caso ci sarà bisogno di un supporto esterno, come quando in vasca si devono ricordare quei due-tre schemi elementari, impossibile. MANGIANO POCO. Altra caratteristica dei giocatori della nostra squadra, attenti alla forma fisica in modo maniacale, è la moderazione nel mangiare e nel bere che trasformerà le vostre cene romantiche a lume di candela in un vero e proprio piacere sensoriale fatto esclusivamente di aromi e sensazioni. A fine serata potrete poi passare a riprendere il vostro compagno nella rosticceria dove lo avevate lasciato prima di cena, ad ingozzarsi tra paioli ribollenti olio di semi vari. NON PERDONO MAI LA CALMA. Anche di fronte alla peggior situazione di stress emotivo ed agonistico, i vostri fidanzati non perderanno mai la loro proverbiale calma olimpica e voi potrete godervi ogni momento della vostra giornata, cullati dalla loro pacatezza ed accettazione delle decisioni che prenderete, anche se voi foste un arbitro che non distingue un fallo da un vaso di fiori. SONO DISPOSTI A FAR COMANDARE. Sarete voi a condurre il gioco, perché i vostri fidanzati vi lasceranno fare indisturbate e voi potrete fare il buono ed il cattivo tempo. Poi chissà, magari per sbaglio qualche cosa succederà. Adesso non potete dire che non ve lo avevamo detto: i sei motivi per scegliersi un fidanzato del Villa York li conoscete tutti, quindi è aperta la caccia... Mister Fabrizi, invece, la caccia al quarto posto in classifica, posizione di prestigio con vista su play-off non l'ha mai chiusa, anche se di motivi per chiudere baracca e burattini ed andarsene ne avrebbe da vendere. Nel derby di Monteverde contro il Free Time, l'occasione era di quelle veramente ghiotte: oltre alla supremazia rionale, sempre più sentita dai tifosi dei Colli Portuensi ed oggetto puntualmente di sfottò ed ironia sui social, in palio c'erano tre punti preziosi come non mai, buoni per allungare il passo sulle rivali e restare agganciati al gruppetto di testa, palesemente lanciato verso una quota neve ben diversa. Alla chiamata domenicale, i fantastici sette che scendevano in acqua erano: Leoni, Baldinacci, Mione, Sagratella, Minati, Scagliarini, Peschillo, mentre in panchina si abbarbicavano: Magni, Sangiorgio, Loreti A., Musto, Tarica, Giachetti e Castelluccio, questi ultimi due, giunti a Guidonia mano nella mano dopo lunghi mesi di assenza, a riformare quella che ormai è una coppia consolidata sia nello sport che nella vita. Al fischio di quello che alcuni hanno scambiato per un arbitro, la gara si fa subito accesa e vibrante. Gli amici del Free Time, dopo anni ed anni di incontri, non tradiscono la loro fama di essere squadra veloce ed attenta e mettono subito sotto pressione la nostra difesa con rapide ripartenze e passaggi in profondità, volti a sezionare la nostra difesa notoriamente non proprio impenetrabile. Ma nei primi minuti di gara il Villa York sembra reggere bene l'urto e con un paio di manovre ben gestite sull'asse Mione

APPUNTAMENTI

Domenica 29 gennaio
Villa York - Vecchie Maniere: 3-8

Domenica 5 febbraio ore 16.00
Villa York - Tri Star: 4-14

Domenica 19 febbraio ore 14.00
Tuscolano - Villa York: 8 - 15

Domenica 5 marzo ore 16.00
Villa York - Delta: 11 - 6

Domenica 19 marzo ore 13.00
Free Time - Villa York: 13 - 9

Domenica 2 aprile ore 14.00
Villa York - NA70

Domenica 23 aprile ore 13.00
Villa York - Rieti

Domenica 7 maggio ore 15.00
Albano - Villa York



Globatech

-Minati-Baldinacci, due palle arrivano al centro, dove Sagratella di potenza e precisione riesce ad insaccare. E un inizio convincente, anche se Peschillo cerca di ravvivare subito la partita con la sua specialità: il retropassaggio all'avversario, che stava per trovarsi solo davanti alla porta vuota e solo la prontezza di Leoni che lo ha disorientato con una finta di orecchio, ha evitato il peggio. Il ritorno del Free Time è questione di pochi minuti: con due azioni fulminee, il risultato è di nuovo in parità, per un primo tempo vissuto su ritmi elevatissimi. Prima della fine del quarto, c'è ancora tempo per un diagonale vincente di Minati ed il pareggio in mischia del Free Time, inframezzati da una mezza dozzina di espulsioni a nostro carico che cominciano a preoccupare non poco la panchina. Mister Fabrizi sembra soddisfatto del parziale di 3-3 e nell'intervallo comincia con la solita raffica di cambi per avere sempre gente fresca in acqua: quindi spazio a Loreti A. in marcatura e Magni a centroboa per quello che sembrerebbe uno scherzo, ma è la realtà. Nel secondo quarto si vede ancora un sostanziale equilibrio: il Villa York costruisce una fitta rete di passaggi, la maggior parte fuori misura, finalizzata alla ricezione del centroboa, fuori posizione, che cerca di prendere un fallo, che non ottiene; mentre il Free Time con due passaggi arriva davanti alla nostra porta senza troppa difficoltà. Mister Fabrizi capisce ben presto che Magni al centro è fuori luogo come Burzaccone in un collegio femminile arabo e quindi opta per il rientro di Sagratella che ultimamente, a centroboa, numeri alla mano, sta fornendo un po' più di garanzie. Il gioco dei gialloverde riprende quindi consistenza e con Baldinacci in superiorità e Minati dalla destra, ci riportiamo di nuovo avanti. Il Free Time non si scolla: puntando tutto su velocità e concretezza è sempre lì ogni volta, a rimettere in pari il risultato. In difesa si fatica, soprattutto perché prendiamo un numero esagerato di espulsioni contro ed ogni volta il rischio di capitolare è altissimo: Sangiorgio e Musto entrano a dare il loro sostegno a Peschillo e Loreti che in difesa si stanno facendo in quattro per evitare il peggio. Al cambio campo la situazione è ancora in parità: 6-6 e Mister Fabrizi è talmente convinto di avere la partita in mano che di nuovo schiera i sette d'inizio gara, per un finale tutto scioltezza e velocità. Scagliarini riprende il suo posto in cabina di regia, mentre Mione si fa carico dello smistamento di molti palloni in avanti, ma qualche crepa comincia a manifestarsi nel gioco del Villa York. Sarà per la stanchezza, sarà per la lucidità che comincia a venir meno, sarà perché prendiamo espulsioni come se piovesse, fatto sta che il Free Time comincia ad avere in mano la partita. Sagratella a centroboa è sempre una garanzia ed è lui che ci tiene ancora a galla, perché ora i ruoli si sono invertiti: gli avversari avanti e noi a rincorrere. Sul finale di tempo, un rigore sacrosanto consente a Baldinacci dai 5 metri, di avere tra le mani la palla del pareggio, ma il tiro del nostro attaccante viene respinto e la ribattuta si stampa sulla base del palo. Poi sulla ripartenza, contropiede avversario e gol. 10-8 ed un tempo ancora tutto da giocare, ma qualcosa è cambiato. Nell'ultimo quarto il Mister si gioca il tutto per tutto: dentro forze fresche per tenere alto il ritmo, quindi spazio a Tarica, Sangiorgio, Musto, Magni ed alla coppia Giachetti-Castelluccio che non si vedeva in un una piscina in contemporanea, dallo scorso campionato. Il Villa York ci crede e si riversa in avanti con le ultime forze a disposizione, ma lo scorrere del tempo ci mette davanti ad una dura realtà: Magni, Giachetti e Castelluccio insieme rappresentano l'anello di congiunzione tra la pallanuoto e la pastorizia. Il Free Time ormai si limita a controllare la palla e tirare indisturbato dalla distanza, mentre i nostri giocatori si affannano per arrivare dall'altra parte del campo. Per il gran finale, invece ecco che l'arbitro indossa l'abito delle grandi occasioni e diventa protagonista assoluto della scena: prima annulla un gol assolutamente regolare a Sagratella, cosa che fa infuriare Baldinacci che viene espulso, poi fischia un fallo in attacco a Magni che, per non essere da meno, comincia a strillare come uno che è stato appena posseduto dal demone, pronunciando frasi incomprensibili e dicono anche abbastanza oscene, quindi altra espulsione. Finale quindi scoppiettante ma risultato ormai compromesso ed irrecuperabile: finisce 13-9 tra le proteste di Mister Fabrizi che promette di farsi sentire a palazzo e la delusione per una partita che avrebbe potuto prendere una piega diversa. Ma non l'ha presa, quindi si volta pagina e dritti verso la prossima gara. Si prosegue così...!

